



Consiglio di Bacino dell'Ambito
BACCHIGLIONE

Determinazione del Direttore

N. DI REG.: 41

N. DI PROT.: 1711

OGGETTO: ACQUEVENETE S.p.A. – “ADEGUAMENTO DELL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MERLARA (PD) – PROG. N. 1294” – (N. 66/2026 ELENCO). APPROVAZIONE FINALE PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICO ECONOMICA IN CONFERENZA DI SERVIZI.

Data di esecutività: **28.09.2026**

IL DIRETTORE

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche” e ss.mm.ii., con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati, e affidando a nuovi Enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d’Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/2006, che nella Parte III detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l’adduzione, la distribuzione e l’erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, prevedendo che gli enti locali, attraverso le Autorità d’Ambito Territoriali Ottimali, svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all’utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- la Legge Regionale n. 27 del 7 novembre 2003, così come modificata dalla Legge Regionale n. 17 del 20 luglio 2007, che detta la disciplina in materia di lavori pubblici di interesse regionale, attribuendo all’Autorità d’Ambito la competenza di approvazione dei progetti, preliminari e definitivi, concernenti i lavori del Servizio Idrico Integrato, definendoli come lavori pubblici di interesse regionale;
- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, che detta la disciplina in materia di contratti pubblici;

RICHIAMATA infine la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione in data 24.06.2013 e registrata in data 26.09.2013 presso l’Agenzia delle Entrate Vicenza 2, con la quale si è costituito il “Consiglio di Bacino Bacchiglione”;

PRESO ATTO che il Gestore Acquevenete S.p.A. ha presentato in data 23.06.2026 ns. prot. n. 1267 il progetto di fattibilità tecnico economica relativo all’opera “*Adeguamento dell'impianto di depurazione di Merlara (PD) – Prog. n. 1294*” composto dagli elaborati depositati agli atti;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 25 di reg. del 17.07.2026 con la quale si è provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnico economica di cui sopra;

ATTESO che in sede di approvazione del relativo progetto di fattibilità tecnico economica è stato verificato che l’opera in progetto:

- è conforme alle previsioni del Piano d’Ambito vigente;
- si sviluppa all’interno dell’area di pertinenza dell’impianto di depurazione di Merlara (PD), e quindi su suolo pubblico;
- ha importo complessivo pari a € 1.120.000,00, finanziato interamente dalla tariffa del S.I.I.;
- prevede sostanzialmente le opere di adeguamento e ammodernamento dell’impianto di depurazione di Merlara, in Provincia di Padova, al fine di garantire la depurazione dei reflui in arrivo dai Comuni di Merlara e Urbana e il rispetto dei vincoli normativi;
- verrà realizzata tenendo conto della D.G.R.V. n. 1955 del 23.12.2015 avente ad oggetto “*Revisione degli agglomerati individuati, ai sensi della Direttiva 91/271/CEE, D.Lgs. 152/2006 e Piano di Tutela delle Acque, con DGRV n. 3856 del 15/12/2009*”, con la quale è stata approvata in via definitiva la configurazione regionale degli agglomerati, e della

nuova Direttiva EU n. 2024/3019 del 27.11.2024 concernente il trattamento delle acque reflue urbane, con la quale è stata avviata la revisione degli agglomerati che porterà alla ridefinizione dei confini degli stessi e dei relativi carichi inquinanti;

- è eligibile ai fini tariffari;

PRESO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 127 del 30.06.2016, i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti devono essere approvati dai Consigli di Bacino che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/1990;

PRESO ATTO altresì che con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", è stato abolito il livello intermedio della progettazione (ossia il progetto definitivo), definendo due livelli della progettazione in materia di lavori pubblici:

- il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE), che sostituisce a tutti gli effetti il progetto preliminare o la fattibilità tecnica ed economica e il progetto definitivo previsti nel precedente Codice Appalti (D.Lgs. n. 50/2016);
- il progetto esecutivo;

VERIFICATO che il presente progetto di fattibilità tecnico economica è stato redatto dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023, e pertanto viene sottoposto ad approvazione mediante procedura di Conferenza di Servizi a seguito dell'avvenuta approvazione in Comitato Istituzionale;

PRESO ATTO che con nota ns. prot. n. 1417 del 23.07.2026 lo scrivente Ente nella figura del Responsabile del Procedimento, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto, invitando a trasmettere i propri pareri i seguenti Enti:

- Comune di Merlara;
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso;
- Provincia di Padova – Settore Ambiente;
- Consorzio di Bonifica Adige Euganeo;
- Terna Rete Italia S.p.A.;
- Openfiber;
- SNAM S.p.A.;
- Italgas Reti S.p.A.;
- Fibercop S.p.A.;
- e-distribuzione S.p.A.;

DATO ATTO che entro il termine perentorio del 24.09.2026 hanno reso le proprie determinazioni le seguenti amministrazioni coinvolte:

- Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. n. 110396 del 05.08.2026 (acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 1506 del 06.08.2026), con la quale si comunica l'assenza di sottoservizi interrati o linee elettriche aeree di competenza della società;
- Open Fiber con nota prot. n. 255224 del 07.08.2026 (acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 1522 del 07.08.2026), con la quale viene rilasciato il parere favorevole per la realizzazione delle opere in progetto con alcune prescrizioni;
- Italgas Reti S.p.A. con nota trasmessa via PEC in data 10.08.2026 (acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 1533 del 17.08.2026), con la quale viene rilasciato il parere favorevole per la realizzazione delle opere in progetto con alcune prescrizioni;

- il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo con nota prot. n. 10449 del 09.09.2026 (acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 1633 del 09.09.2026), con la quale viene rilasciato il nulla osta per la realizzazione delle opere in progetto con alcune prescrizioni;
- la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Padova, Treviso e Belluno con nota prot. n. 29218-P del 21.09.2026 (acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 1678 del 22.09.2026), con la quale viene rilasciato il parere favorevole per quanto attiene alla tutela archeologica;
- Fibercop S.p.A. con nota trasmessa via mail in data 23.09.2026 (acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 1710 del 28.09.2026), con la quale viene trasmesso il parere positivo e gli elaborati con indicazione degli impianti di telecomunicazione presenti nell'area interessata dal progetto;

CONSTATATO che dall'esame istruttorio le prescrizioni contenute nei pareri trasmessi dalle amministrazioni coinvolte, che dovranno essere accolte a livello di progettazione esecutiva, non comportano modifiche sostanziali al progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto, né dal punto di vista tecnico né dal punto di vista economico, e che pertanto sussistono i presupposti autorizzatori per la realizzazione delle opere previste nel progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto;

PRESO ATTO pertanto che in esito ai lavori della Conferenza di Servizi in modalità semplificata e asincrona è stato espresso parere favorevole sull'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica *"Adeguamento dell'impianto di depurazione di Merlara (PD) – Prog. n. 1294"*;

RITENUTO opportuno formalizzare la chiusura del procedimento relativo alla Conferenza di Servizi, approvando le risultanze della stessa;

VERIFICATO che l'opera in progetto:

- è conforme alle previsioni del Piano d'Ambito vigente;
- si sviluppa all'interno dell'area di pertinenza dell'impianto di depurazione di Merlara (PD), e quindi su suolo pubblico;
- ha importo complessivo pari a € 1.120.000,00, finanziato interamente dalla tariffa del S.I.I.;
- prevede sostanzialmente le opere di adeguamento e ammodernamento dell'impianto di depurazione di Merlara, in Provincia di Padova, al fine di garantire la depurazione dei reflui in arrivo dai Comuni di Merlara e Urbana e il rispetto dei vincoli normativi;
- verrà realizzata tenendo conto della D.G.R.V. n. 1955 del 23.12.2015 avente ad oggetto *"Revisione degli agglomerati individuati, ai sensi della Direttiva 91/271/CEE, D.Lgs. 152/2006 e Piano di Tutela delle Acque, con DGRV n. 3856 del 15/12/2009"*, con la quale è stata approvata in via definitiva la configurazione regionale degli agglomerati, e della nuova Direttiva EU n. 2024/3019 del 27.11.2024 concernente il trattamento delle acque reflue urbane, con la quale è stata avviata la revisione degli agglomerati che porterà alla ridefinizione dei confini degli stessi e dei relativi carichi inquinanti;
- è eligibile ai fini tariffari;

VERIFICATO infine che il quadro economico di spesa generale delle opere in progetto risulta articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA GENERALE		
Il progetto in esame prevede il seguente quadro economico di spesa:		
IMPORTO DI PROGETTO		
LAVORI A CORPO	€	-

LAVORI A MISURA	€	818.024,88
LAVORI IN ECONOMIA	€	-
TOTALE IMPORTO LAVORI SOGGETTI AD OFFERTA	€	818.024,88
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti ad offerta) calcolati in funzione della tipologia dei lavori	€	30.000,00
A) TOTALE IMPORTO LAVORI DA APPALTARE	€	848.024,88
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B 1) Lavori e forniture in diretta amministrazione	€	15.000,00
B 2) Indagini:		
B 2.1) Indagini ambientali	€	1.090,00
B 2.2) Accertamenti	€	-
B 2.3) Rilievi	€	-
Totale	€	1.090,00
B 3) Allacciamenti ai pubblici servizi	€	-
B 4) Imprevisti	€	49.665,12
B 5) Acquisizione aree o immobili, danni e servitù	€	-
B 6) Incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023	€	-
B 7) Spese tecniche:		
B 6.1 Progettazione, piano particellare, direzione lavori, sorveglianza, contabilità e liquidazione	€	
B 6.2) Coordinamento sicurezza progettazione, Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€	
Totale	€	169.100,00
B 8) Spese per attività di consulenza o supporto	€	12.000,00
B 9) Spese per commissioni giudicatrici	€	-
B 10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	-
B 11) Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi, atti notarili, assistenza archeologica	€	4.000,00
B 12) Spese per collaudo tecnico, amministrativo e, ove previsto, collaudo statico	€	5.000,00
B 13) Spese per collaudo funzionale e CRE	€	16.120,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (I.V.A. ESCLUSA)	€	271.975,12
<u>TOTALE PROGETTO (A + B)</u>	€	<u>1.120.000,00</u>

CONSTATATO che l'importo complessivo dell'opera ammonta a € 1.120.000,00, finanziato interamente dalla tariffa del S.I.I.;

VISTA la scheda istruttoria redatta dal tecnico incaricato dell'Ente che ha proceduto all'esame nel merito del progetto di fattibilità tecnica economica, verificandone la congruità dell'importo complessivo in relazione alle opere previste;

DATO ATTO che la valutazione tecnica espressa dall'istruttore incaricato dell'Ente, e allegata al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, risulta positiva;

RITENUTO il progetto di fattibilità tecnico economica in parola meritevole di approvazione, sotto il profilo tecnico, amministrativo e finanziario;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 recante le norme del testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152;
- il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici");
- la L.R. 27.04.2012 n. 17, che ha affidato le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito ai Consigli di Bacino;
- la Convenzione registrata presso l'Agenzia delle Entrate Vicenza 2 in data 26.09.2013, con la quale si è costituito il "Consiglio di Bacino Bacchiglione";
- la Deliberazione n. 5 di reg. del 21.03.2006 con la quale l'Assemblea d'Ambito ha affidato la gestione del S.I.I. al Gestore Acquevenete S.p.A. fino al 31.12.2026;
- la Deliberazione n. 3 di reg. del 16.04.2019 con la quale l'Assemblea d'Ambito ha prorogato l'affidamento della gestione del S.I.I. al Gestore Acquevenete S.p.A. fino al 31.12.2036;

D E T E R M I N A

1. di approvare, sotto il profilo tecnico-amministrativo-finanziario, per le ragioni esposte in narrativa, il progetto di fattibilità tecnico economica presentato dal Gestore Acquevenete S.p.A. in data 23.06.2026 ns. prot. n. 1267 relativo all'opera "*Adeguamento dell'impianto di depurazione di Merlara (PD) – Prog. n. 1294*", composto dagli elaborati depositati agli atti, a seguito dell'esperimento della procedura di Conferenza dei Servizi;
2. di dare atto che:
 - l'opera è conforme alle previsioni del Piano d'Ambito vigente;
 - l'opera è conforme alle previsioni del Piano d'Ambito vigente;
 - l'opera si sviluppa all'interno dell'area di pertinenza dell'impianto di depurazione di Merlara (PD), e quindi su suolo pubblico;
 - l'importo complessivo dell'opera ammonta a € 1.120.000,00, finanziato interamente dalla tariffa del S.I.I.;
 - il progetto prevede sostanzialmente le opere di adeguamento e ammodernamento dell'impianto di depurazione di Merlara, in Provincia di Padova, al fine di garantire la depurazione dei reflui in arrivo dai Comuni di Merlara e Urbana e il rispetto dei vincoli normativi;
 - l'opera verrà realizzata tenendo conto della D.G.R.V. n. 1955 del 23.12.2015 avente ad oggetto "*Revisione degli agglomerati individuati, ai sensi della Direttiva 91/271/CEE, D.Lgs. 152/2006 e Piano di Tutela delle Acque, con DGRV n. 3856 del 15/12/2009*", con la quale è stata approvata in via definitiva la configurazione regionale degli agglomerati, e della nuova Direttiva EU n. 2024/3019 del 27.11.2024 concernente il trattamento delle acque reflue urbane, con la quale è stata avviata la revisione degli agglomerati che porterà alla ridefinizione dei confini degli stessi e dei relativi carichi inquinanti;
 - l'opera è eligibile ai fini tariffari;
 - la scheda istruttoria redatta dal tecnico incaricato dell'Ente è allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto altresì che per il presente progetto di fattibilità tecnico economica sono state acquisite le autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle opere a seguito dei lavori della Conferenza di Servizi, in osservanza al D.Lgs. 127/2016;
4. di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi, anche ai fini della chiusura del procedimento;
5. di dare atto che il quadro economico del progetto in parola è articolato nel dettaglio come descritto in narrativa;
6. di dare atto altresì che la valutazione tecnica espressa dall'istruttore incaricato dell'Ente, e allegata al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, risulta positiva;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
8. di dare atto infine che per sopravvenute esigenze rimane in capo al Gestore Acquevenete S.p.A. l'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni funzionali alla realizzazione degli interventi in oggetto;
9. di inoltrare il presente provvedimento completo delle determinazioni pervenute dalle amministrazioni coinvolte nella Conferenza di Servizi al Gestore del Servizio Idrico Integrato Acquevenete S.p.A., al Comune di Merlara, alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Padova, Treviso e Belluno, alla Provincia di Padova – Settore Ambiente, salvaguardia del territorio e Sicurezza acque, al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, a Tern Rete Italia S.p.A., a Openfiber, a Italgas Reti S.p.A., a SNAM S.p.A., a e-distribuzione S.p.A. e a Fibercop S.p.A. – Servizio Assistenza Scavi.

Data, 28.09.2026

IL DIRETTORE

ing. Francesco Corvetti

Documento informatico firmato digitalmente

- ISTRUTTORIA -

TIPO DI PROGETTO: **Progetto di fattibilità tecnico economica (n. 66/2026 elenco)**

N. prot.: **1237** Data di arrivo: **23.06.2026**

TITOLO: **“Adeguamento dell'impianto di depurazione di Merlara (PD) – Prog. n. 1294”**

Importo complessivo dell'opera (€): **1.120.000,00**

A) Generalità

A.1 Gestore del Servizio Idrico Integrato: Acquevenete S.p.A.

A.2 Area di intervento (indicare il/i Comune/i interessato/i e Provincia/e): Merlara (PD).

B) Caratteristiche tecniche

B.1 Settore del S.I.I. in cui si inserisce l'opera:

Acquedotto ☐

Fognatura ☐

Depurazione ☒

B.2 Descrizione dell'opera:

Stato di fatto:

Le opere previste nel presente progetto consistono nell'adeguamento tecnologico e nell'ammodernamento dell'impianto di depurazione di Merlara (PD), ubicato in via Zurlara.

Allo stato attuale, l'impianto di depurazione in oggetto avente una potenzialità di progetto pari a 4.000 A.E., tratta le acque reflue miste e nere provenienti dai Comuni di Merlara e Urbana, con scarico degli effluenti depurati nel rio Barbarigo.

L'impianto, costruito negli anni '80 del secolo scorso, è dotato delle seguenti sezioni depurative:

- manufatto di arrivo della portata e di grigliatura fine;
- sezione sollevamento iniziale;
- sezione dissabbiatura statica;
- sezione pre-denitrificazione biologica;
- sezione ripartitore di portata;
- sezione di trattamento biologico a fanghi attivi composta da due bacini combinati a pianta circolare;
- sezione di sedimentazione finale;
- sezione di digestione aerobica dei fanghi;
- sezione di filtrazione dell'effluente chiarificato;
- sezione di disinfezione (in caso di emergenza);
- sezione di essiccamento dei fanghi (composta da 4 letti di essiccamento in disuso).

In un apposito edificio sono installate le soffianti per la produzione dell'aria per il processo di ossidazione. In un altro vano tecnico adiacente è presente un serbatoio di stoccaggio del flocculante con le relative pompe di dosaggio, e nel medesimo edificio è inoltre ricavata la sala quadri elettrici-ufficio e i servizi igienici per il personale di gestione.

Le sezioni descritte, presentano carenze dal punto di vista dimensionale e strutturale, in quanto composte da parti oramai ammalorate che non permettono l'ottimizzazione dei processi depurativi.

Stato di progetto:

Pertanto, nel presente progetto, sono previste le seguenti opere di ammodernamento e adeguamento tecnologico dell'impianto di depurazione di Merlara (PD), dimensionate per carichi idraulici ed organici generati da 4.200 A.E., tenendo conto di quanto emerso dalla DGRV n. 1955 del 2015 con la quale la Regione Veneto ha approvato la ridefinizione degli agglomerati con i relativi carichi inquinanti (DGRV che sarà sottoposta a revisione secondo quanto riportato nella Direttiva CE 2024/3019):

- sostituzione delle tre pompe esistenti nel comparto sollevamento iniziale con 3 nuove pompe in grado di sollevare una portata di reflui pari a 3Qm, mantenendo una pompa di riserva; sul collettore di mandata principale del sollevamento, che alimenta il comparto di dissabbiatura, verrà installato un misuratore di portata ad induzione elettromagnetica per la misura della portata in ingresso al depuratore;
- inserimento di un nuovo miscelatore sommergibile nella sezione di pre-denitrificazione;
- riorganizzazione dei volumi dei bacini combinati esistenti del trattamento biologico, che avrà la seguente configurazione finale:
 - o il processo di denitrificazione avverrà a cicli alternati mediante aerazione intermittente;
 - o verranno riconvertiti i volumi di processo presenti nella corona circolare esterna di entrambe le linee in reattori di nitrificazione – denitrificazione; i reattori verranno equipaggiati con diffusori a membrana distribuiti sul fondo delle vasche, per gestire anche le fasi anossiche senza l'utilizzo di miscelatori sommergibili;
- installazione di due nuove soffianti volumetriche compatte di cui una di riserva presso l'edificio soffianti, che verrà equipaggiato con nuove prese d'aria fonoisolanti e con portone fonoisolante;
- realizzazione di un nuovo sedimentatore secondario a flusso radiale avente diametro pari a 13 m, equipaggiato con ponte raschiatore a trazione periferica e vaschetta di raccolta e scarico delle schiume superficiali, nell'area occupata dai letti di essiccamento inutilizzati;
- installazione di un misuratore dei fanghi di ricircolo al servizio del sollevamento fanghi di ricircolo e supero, per il controllo e la gestione automatica della portata dei fanghi di ricircolo;
- realizzazione di una nuova vasca di contatto a labirinto degli effluenti chiarificati con acido peracetico in caso di emergenza;
- realizzazione di un impianto di stoccaggio e dosaggio di acido peracetico costituito da un serbatoio da 0,8 mc;
- realizzazione del comparto di ispessimento fanghi all'interno del sedimentatore esistente dismesso, avente volume pari a circa 130 mc;
- adeguamento della sala quadri elettrici e dell'impianto elettrico, e installazione della nuova strumentazione di misura necessaria per il corretto funzionamento delle varie sezioni impiantistiche;
- riorganizzazione della viabilità interna al depuratore;
- realizzazione di un passo carraio di servizio con scorrevole ad apertura manuale;
- ristrutturazione dell'edificio quadri-soffianti con rifacimento della guaina impermeabilizzante del tetto, nuovi tubi pluviali e lattonerie, ristrutturazione degli intonaci esterni ed interni ammalorati, rifacimento del bagno di servizio, ritinteggiatura interna ed esterna delle pareti dell'intero edificio.

A seguito degli interventi previsti nel presente progetto, l'impianto di depurazione avrà la seguente nuova configurazione:

- Sezione grigliatura automatica (esistente);
- Sezione sollevamento iniziale (esistente – rinnovato);
- Sezione dissabbiatura (esistente);
- Sezione stoccaggio-dosaggio flocculante per la defosfatazione simultanea (esistente);
- Sezione pre-denitrificazione (esistente – rinnovato);
- Sezione ossidazione - nitrificazione biologica (n.2 linee esistenti – rinnovate);
- Sezione sedimentazione secondaria (n. 1 nuovo comparto);
- Sezione sollevamento fanghi di ricircolo e supero (n. 2 linee nuove);
- Sezione vasca di contatto disinfezione acque depurate (nuovo comparto);
- Sezione stoccaggio-dosaggio acido peracetico (nuovo comparto);
- Sezione ispessimento statico fanghi (esistente - riconvertito);
- Stazione soffianti (nuovo comparto).

Il quadro economico di spesa generale delle opere in progetto risulta articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA GENERALE		
Il progetto in esame prevede il seguente quadro economico di spesa:		
IMPORTO DI PROGETTO		
LAVORI A CORPO	€	-
LAVORI A MISURA	€	818.024,88
LAVORI IN ECONOMIA	€	-
TOTALE IMPORTO LAVORI SOGGETTI AD OFFERTA	€	818.024,88
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti ad offerta) calcolati in funzione della tipologia dei lavori	€	30.000,00
A) TOTALE IMPORTO LAVORI DA APPALTARE	€	848.024,88
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B 1) Lavori e forniture in diretta amministrazione	€	15.000,00
B 2) Indagini:		
B 2.1) Indagini ambientali	€	1.090,00
B 2.2) Accertamenti	€	-
B 2.3) Rilievi	€	-
Totale	€	1.090,00
B 3) Allacciamenti ai pubblici servizi	€	-
B 4) Imprevisti	€	49.665,12
B 5) Acquisizione aree o immobili, danni e servitù	€	-
B 6) Incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023	€	-
B 7) Spese tecniche:		
B 6.1 Progettazione, piano particellare, direzione lavori, sorveglianza, contabilità e liquidazione	€	
B 6.2) Coordinamento sicurezza progettazione, Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€	
Totale	€	169.100,00
B 8) Spese per attività di consulenza o supporto	€	12.000,00
B 9) Spese per commissioni giudicatrici	€	-
B 10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	-
B 11) Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi, atti notarili, assistenza archeologica	€	4.000,00
B 12) Spese per collaudo tecnico, amministrativo e, ove previsto, collaudo statico	€	5.000,00
B 13) Spese per collaudo funzionale e CRE	€	16.120,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (I.V.A. ESCLUSA)	€	271.975,12
<u>TOTALE PROGETTO (A + B)</u>	€	<u>1.120.000,00</u>

Il progetto di fattibilità tecnico economica è stato approvato dal Consiglio di Bacino Bacchiglione?:

Sì ☒

No ☐

Note: Il progetto di fattibilità tecnico economica è stato approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 25 di reg. del 17.07.2026.

L'OPERA È INTERESSATA DA ESPROPRI/SERVITU'OCCUPAZIONI TEMPORANEE:

{	Sì ☐	☐ <i>è presente la comunicazione di avvio del procedimento di esproprio;</i>
	No ☒	☐ <i>non è presente la comunicazione di avvio del procedimento di esproprio;</i>

Note:

È STATO EFFETTUATO LO SCREENING PROPEDEUTICO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DELLA DIR. 92/43/CEE?:

{	Sì ☒	☒ <i>è stato eseguito all'interno del progetto di fattibilità tecnico economica;</i>				
		È necessaria la Valutazione di Incidenza ai sensi della Dir. 92/43/CEE?:				
	No ☐	<table border="0"><tr><td rowspan="2" style="vertical-align: middle; font-size: 3em;">{</td><td style="vertical-align: top;">☐ Sì</td><td>☐ <i>è stata eseguita;</i></td></tr><tr><td style="vertical-align: top;">☒ No</td><td>☐ <i>non è stata eseguita;</i></td></tr></table>	{	☐ Sì	☐ <i>è stata eseguita;</i>	☒ No
{	☐ Sì	☐ <i>è stata eseguita;</i>				
	☒ No	☐ <i>non è stata eseguita;</i>				

Tutto ciò premesso, il Tecnico incaricato del Consiglio di Bacino Bacchiglione

RITIENE

il progetto in esame

MERITEVOLE ☒

NON MERITEVOLE ☐

di approvazione, sotto il profilo tecnico, amministrativo e finanziario.

Padova, 28.09.2026

Istruttore: F.to Ing. Marco Pagliarin

ELENCO ELABORATI

1	Relazione Generale
2	Quadro economico
3	Relazione tecnica
4	Relazione Criteri Ambientali Minimi D.M. 23/06/2022
5	Relazione geologica geotecnica e sismica
6	Relazione terre e rocce da scavo
7	Relazione di calcolo delle strutture
8	Relazione di calcolo degli impianti elettrici
9	Elenco cavi e punti controllati
10	Relazione di sostenibilità dell'opera
11	Identificazione del P/P/P//A fuori dal campo di applicazione della VINCA
12	Relazione di prefattibilità Ambientale
13	Cronoprogramma di attuazione del progetto
14	Computo metrico estimativo
15	Elenco prezzi unitari
16	Analisi dei prezzi
17	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici – Opere Civili
18	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici – Opere Elettromeccaniche
19	Piano preliminare di manutenzione
20	Piano di sicurezza e coordinamento del PFTE
21	Corografia – planimetria catastale – estratto PI comunale
22	Planimetria stato di fatto e demolizioni
23	Planimetria collegamenti idraulici
24	Planimetria viabilità interna
25	Schema di processo – profilo idraulico
26	Comparto biologico n. 1 – Pianta e sezione
27	Comparto biologico n. 2 – Pianta e sezione
28	Sedimentatore finale – Pianta e sezione
29	Vasca di contatto – Pianta e sezione
30	Sala quadri – Locale reagenti – Sala soffianti
31	Sedimentatore secondario – cementi armati
32	Vasca di contatto – cementi armati
33	Planimetria di progetto - impianto elettrico
34	Schemi unifilari dei quadri elettrici



Rete Trasmissione
Nazionale
Dipartimento Trasmissione
Nord Est

Unità Impianti Camin
Via Olmo Di Camin Nuovo, 10/A
35127 Padova (PD)

Spett.le

ATO CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE

PEC.: atobacchiglione@legalmail.it

Oggetto: Procedimento di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica: "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Merlara (PD) - 1294" – Avvio del procedimento e contestuale indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Avvio del procedimento e contestuale indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex

Facciamo seguito alla Vs pari oggetto del 25/06/2026, per comunicare che abbiamo analizzato la documentazione ad essa allegata che interessano il progetto richiamato in oggetto.

Dalla suddetta analisi, emerge che nelle aree interessate dall'intervento non sono presenti sottoservizi interrati o linee elettriche aeree di competenza della scrivente Società.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unità Impianti Camin

0001506/26 - 06/08/2026

Consiglio di Bacino Bacchiglione
Cod. Classifica



All.ti.:

UICAM-Mm017-2026

ATO Bacchiglione PTD Nuove condotte idriche Monselice Este Montagnana Cinto Euganeo Lotto Atestino Baone-
Risposta
Copia a UI Camin

Sede legale Terna Rete Italia SpA

Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 06 83138111 | terna.it

Reg. Imprese di Roma, C.F. / P.I. 11799181000 | R.E.A. 1328587

Cap. Soc. € 300.000 interamente versato - Socio Unico | Direzione e Coordinamento di Terna SpA

CERTIFICAZIONI,
ACCREDITAMENTI
E ATTESTAZIONI SOA



Spett.le

Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

PEC: atobacchiglione@legalmail.it

Oggetto: Risposta “1417/2026: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA: “ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MERLARA (PD) - 1294” - AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONTESTUALE INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX LEGGE 241/1990 E SS.MM.II.” – PARERE OPEN FIBER

La sottoscritta Open Fiber S.p.A., società a socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A., con sede legale in Largo Guido Donegani 2 – 20121 Milano, capitale sociale pari ad euro 250.000.000 i.v., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita via 09320630966 (“OF”), qui rappresentata nella persona di Maurizio Bua, C.F. BUAMRZ73R12G273V, nato a Palermo il 12/10/1973, nella sua qualità di Procuratore e Regional Manager per il territorio della Regione Veneto Ovest e Trentino-Alto Adige della medesima società

PREMESSO CHE

- in data 03/03/2015 è stata approvata dal Consiglio dei ministri la strategia Nazionale Banda Ultra Larga che, tra l'altro, individua Infratel Italia S.p.A. (“Infratel”) come soggetto attuatore della stessa;
- l'attuazione della suddetta strategia, con particolare riferimento agli interventi nelle aree bianche, è finanziata dallo Stato italiano e dalle Regioni e/o Province Autonome tramite fondi FSC, POR FESR 2014/20 e PSR FEASR 2014/20 e la rete a banda ultra-larga realizzata rimarrà di proprietà pubblica;
- Infratel ha emesso tre bandi di gara per la Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultra-larga nelle aree bianche delle Regioni Abruzzo e Molise, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto (Bando I), Pie-monte, Valle D'Aosta, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Prov. Autonoma di Trento, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Sicilia, Basilicata (Bando II), Puglia, Calabria, Sardegna (Bando III) aggiudicati alla Scrivente ed il cui contratto è stato stipulato con Infratel rispettivamente nel mese di giugno 2017, nel mese di novembre 2017 e nel mese di aprile 2019;
- il Comune di MERLARA rientra tra quelli interessati dagli interventi di realizzazione dell'infrastruttura nell'ambito della Concessione di cui al punto precedente;

0001522/26 – 17/08/2026

Consiglio di Bacino Bacchiglione
Cod. Classifica



PUBBLICO



Open Fiber S.p.A. – società a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A.

Sede Legale: Viale dell'Innovazione 1 – 20126 Milano

Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 | Capitale sociale Euro 250.000.000 i.v.

CONSIDERATA

La documentazione presentata in data 23/07/2026 con ns prot. 236013 con la quale comunicavate alla Scrivente l'avvio del procedimento per l'approvazione di quanto in oggetto.

SI COMUNICA

Si esprime parere favorevole con prescrizioni e previa risoluzione dell'interferenza delle opere con l'infrastruttura e/o cavi Open Fiber.

Si allega alla presente le planimetrie con la cartografia dell'infrastruttura e/o cavi Open Fiber, al fine di permettere l'approfondimento con le opere oggetto della richiesta.

Prescrizioni generali

Al termine della Conferenza di Servizi e durante la fase del cantiere, l'Ente richiedente o i suoi incaricati, potranno richiedere un sopralluogo congiunto con la Scrivente atto ad evidenziare lo stato dei luoghi per individuare interferenze con le linee già posate o per concordare le lavorazioni prescritte.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione tramite mail all'indirizzo:

assurance_padova@openfiber.it

Laddove risulti necessario effettuare uno spostamento dell'infrastruttura civile e/o cavi Open Fiber, l'Ente richiedente o i suoi incaricati dovranno concordare le lavorazioni e i tempi di risoluzione interferenza con Open Fiber, valutando soluzioni alternative coerenti con la necessità della Scrivente di mantenere il servizio costante attivo e disponibile.

Si ricorda che il Codice della Strada all'art.231, comma 3, prevede che "In deroga a quanto previsto dal capo I del titolo II, si applicano le disposizioni di cui al capo V del titolo II del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, di cui al D.lgs.1 Agosto 2023, n.259 e successive modificazioni".

I costi derivanti dall'eventuale spostamento delle infrastrutture e/o cavi esistenti, saranno dunque a carico dell'Ente richiedente, come previsto dal sopracitato D.lgs. n.259/2003 art.54. Open Fiber interverrà per eseguire le necessarie lavorazioni a valle dell'accettazione del relativo preventivo di spesa da parte del Richiedente.

Un'eventuale richiesta di tracciature è da intendersi indicativa, sulla base dell'as built presentato e allegato alla presente. Si fa presente che in questa tracciatura non vengono considerate le tratte di adduzione verso sede cliente e le profondità delle opere, rimandando al richiedente la verifica mediante georadar delle tratte per l'individuazione dell'esatta posizione altimetrica delle infrastrutture

PUBBLICO

Open Fiber S.p.A. - società a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A. – Sede Legale:
Viale dell'Innovazione 1 – 20126 Milano – Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966
R.E.A. MI 2083127 Capitale sociale Euro 250.000.000 i.v.

open fiber

Open Fiber S.p.A. – società a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A.

Sede Legale: Viale dell'Innovazione 1 – 20126 Milano

Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 | Capitale sociale Euro 250.000.000 i.v.

Si precisa, in ogni caso, che l'indicazione della presenza o meno dell'infrastruttura Open Fiber ha carattere puramente orientativo e non sostituisce l'obbligo di effettuare tutte le necessarie verifiche preventive sul suolo, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, indagini strumentali finalizzate a individuare eventuali Open Fiber e la propria impresa di manutenzione siano inseriti come soggetti autorizzati all'entrata in area di cantiere per la gestione di eventuali guasti o manutenzioni ordinarie che dovessero occorrere alla rete installata. La Scrivente si riserva di chiedere eventuali risarcimenti qualora, durante le attività di cui all'oggetto, venissero danneggiati cavi e/o infrastrutture Open Fiber dall'impresa operante in sito. Nella planimetria allegata potrebbero essere presenti delle tratte catalogate come <Progettate>, ovvero tutte quelle situazioni che possono essere prossime alla realizzazione o in corso di realizzazione, per le quali potrebbero sussistere minimi ritardi di allineamento dati planimetrici.

Vi informiamo che:

- per eventuali chiarimenti o informazioni tecniche ritenute necessarie, si prega di contattare i seguenti referenti:

assurance_padova@openfiber.it

- le comunicazioni in risposta alla presente dovranno essere inviate all'indirizzo PEC:
openfiber@pec.openfiber.it

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni che si rendessero necessari, si porgono distinti saluti

Regional Manager Veneto Ovest e Trentino-Alto Adige
Maurizio Bua

PUBBLICO

Open Fiber S.p.A. - società a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A. – Sede Legale:
Viale dell'Innovazione 1 – 20126 Milano – Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966
R.E.A. MI 2083127 Capitale sociale Euro 250.000.000 i.v.



From: Pec Unità Tecnica Polesine <utpolesine@pec.italgasreti.it>

Sent on: lunedì 10 agosto 2026 17:34:16

To: atobacchiglione@legalmail.it

Subject: Procedimento di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica: "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Merlara (PD) - 1294"

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto,

la scrivente Società, per quanto di competenza, esprime parere FAVOREVOLE CONDIZIONATO al coordinamento sottoservizi con la Scrivente Italgas Reti da effettuare mediante la richiesta tramite portale MyItalgas della cartografia della rete gas esistente ed in conformità alla Norma UNI 10576 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo", alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1083 e al DM 16 aprile 2008.

Sempre nel medesimo portale potranno essere successivamente richiesti dall'ente/impresa incaricata gli spostamenti o implementazione di servizi che saranno quantificati a titolo oneroso successivamente alla verifica di eventuali interferenze con le infrastrutture di progetto.

Nell'esecuzione di lavori in prossimità dei nostri impianti gas in esercizio, si raccomanda di adottare tutte le necessarie cautele, diligenza e prudenza, ricorrendo, ove necessario, allo scavo manuale e ad ogni misura idonea a prevenire danneggiamenti alle condotte.

Con l'occasione si richiama l'attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", con particolare riferimento ai lavori in presenza di sottoservizi e impianti tecnologici, nonché sulle prescrizioni contenute nel D.M. 16-17 aprile 2008 recante "Regola tecnica sui criteri di sicurezza per la progettazione, la costruzione, il collaudo, l'esercizio e la sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale".

Si ricorda inoltre che il danneggiamento o la manomissione delle condotte gas è vietato dalla normativa vigente e che la scrivente declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali o cose derivanti dall'esecuzione di lavori non conformi alle prescrizioni di sicurezza.

Distinti saluti.

Italgas Reti - Unità Tecnica Polesine

0001533/26 - 17/08/2026

Consiglio di Bacino Bacchiglione

Cod. Classifica



--



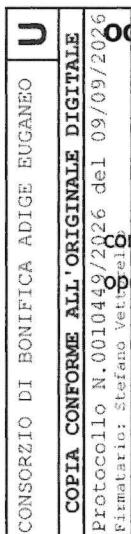
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CANTIERI GESTIONE
E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE URBANE

Prot. entrata 8990 del 23.07.2026

PEC

Spett.le
ATO Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione
Corso Stati Uniti, 14/D
35127 Padova (PD)
atobacchiglione@legalmail.it

e p.c. Acquevenete S.p.A.
protocollo@pec.acquevenete.it



OGGETTO: 1417/2026: Procedimento di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica: "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Merlara (PD) – 1294" – Avvio del procedimento e contestuale indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

In riferimento alla Vs nota prot. n.1417 del 23.07.2026, ed a seguito delle valutazioni della Commissione concessioni ed autorizzazioni nella seduta del 07.09.2026, si comunica il nulla osta consortile alla realizzazione delle opere ricordando che:

- Se la realizzazione delle nuove opere (sedimentatore secondario a flusso radiale e vasca di contatto a labirinto) verrà prevista entro la fascia di rispetto (dai 6 ai 10 metri) dello scolo Peschiera, queste dovranno essere opportunamente autorizzate dal Consorzio secondo quanto prevede il vigente Regolamento di Polizia Idraulica.
- Nel caso di realizzazione delle nuove opere oltre i 10 metri dal ciglio sinistro dello scolo Peschiera non vi sarà necessità, da parte di Acquevenete, di avere alcuna autorizzazione da parte dello Scrivente.

Qualora le opere previste interferissero con la fascia dei 10 metri di rispetto idraulico dello scolo Peschiera, il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo rimane in attesa di ricevere da Acquevenete, che legge per conoscenza, una formale richiesta con allegata progettazione esecutiva al fine di rilasciare apposita autorizzazione.

Distinti Saluti

DIRETTORE GENERALE

Vettorello dr. Stefano

firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs.n.82/2005

0001633/26 - 09/09/2026

Consiglio di Bacino Bacchiglione
Cod. Classifica



35042 Este (PD) Via Augustea,25 - tel.0429.601563 - fax.0429.50054
Reperibilità Area Este 349.7592294 - Reperibilità Area Conselve 348.8288420
e.mail: protocollo@adigeuganeo.it pec: adigeuganeo@pec.it C.F. 91022300288



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PADOVA, TREVISO E BELLUNO

Al Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione
Corso Stati Uniti 14/D - 35127 PADOVA
PEC.atobacchiglione@legalmail.it

Prot. n. 34.43.01/

Risposta al foglio n. 1417 del 23/07/2026

Rif. ingresso n. 22886 del 23/07/2026

OGGETTO: MERLARA (PD)

Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e s.m.i.

Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della L. 241/1990

Ditta: ATO - Consiglio di Bacino Bacchiglione

Lavori: Procedimento di fattibilità tecnico-economica "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Merlara (PD) – 1294".

Procedura di *Verifica preventiva dell'interesse archeologico* ai sensi dell'art. 41, c.4 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ai sensi del D. Lgs. 209/2024, artt. 79 e 93, in attuazione dell'art. 28 c.4 del D. Lgs. 42/2004.

Parere ai fini della tutela archeologica.

VPIA_no_avv

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (di seguito denominato "Codice");

Visto il *Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura* di cui al D.P.C.M. 57/2024 e le vigenti disposizioni dell'art. 41 del D.P.C.M. 169/2019;

Vista l'istanza pervenuta in data 23/07/2026 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 23/07/2026 con n. 22886;

Considerato che per l'opera in oggetto si applicano le disposizioni di cui all'art. 41, c.4 del D. Lgs. 36/2023 (*Verifica preventiva dell'interesse archeologico*);

Accertato che nell'area interessata dal progetto non sono presenti beni sottoposti a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi degli artt. 12 o 13 del D. Lgs. 42/2004;

questa Soprintendenza comunica di ritenere sufficienti i dati a propria disposizione, non ravvisando la necessità di attivare le fasi della procedura di Verifica previste dal D. Lgs. 36/2023, art. 41, c.4 e relativo All. I.8.

In caso di acquisizione di nuove informazioni o di rinvenimento, nel corso dei lavori, di evidenze archeologicamente rilevanti, si richiama il disposto di cui all'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 circa l'obbligo di tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza, che potrà dal luogo a ogni necessario approfondimento ai fini della tutela del contesto archeologico emerso. Si ricorda inoltre che il danneggiamento e la manomissione di strutture e stratificazioni di interesse archeologico sono perseguibili ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 733 del C.P.

Si rammenta altresì che, qualora dovessero presentarsi modifiche di qualsiasi natura al progetto in esame, tali varianti dovranno essere tempestivamente comunicate alla scrivente Soprintendenza per il seguito di competenza.

0001678/26 - 22/09/2026

Consiglio di Bacino Bacchiglione
Cod. Classifica



LA SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Marta Mazza

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

La Responsabile del Procedimento
Funzionario Archeologo Carla Pirazzini



Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049.8243811 - C.F. 80010310276 - Codice IPA: 06PSE1
Sede di Venezia: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041.2728811
PEC: sabap-pd-tv-bl@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-pd-tv-bl@cultura.gov.it - WEB: www.soprintendenzapdve.beniculturali.it

1/1

Zimbra

marco.pagliarin@atobacchiglione.it

**Procedimento di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica:
"Adeguamento dell'impianto di depurazione di Merlara (PD) - 1294" – Avvio del
procedimento e contestuale indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex Legge
241/1990 e ss.mm.ii**

Da : creation veneto <creation_veneto@pec.fibercop.it>

mer, 23 set 2026, 10:51

Oggetto : Procedimento di approvazione del Progetto di Fattibilità
Tecnico-Economica: "Adeguamento dell'impianto di
depurazione di Merlara (PD) - 1294" – Avvio del
procedimento e contestuale indizione della Conferenza di
Servizi decisoria ex Legge 241/1990 e ss.mm.ii

📎 1 allegato

A : segreteria@atobacchiglione.it

In riferimento alla Conferenza dei Servizi indicata in oggetto, esprime **PARERE
POSITIVO** alla realizzazione dell'opera.

Per una migliore valutazione invia in allegato la documentazione con l'indicazione degli
impianti di telecomunicazione presenti nell'area interessata dal progetto.

Vi ricordiamo che per eventuali segnalazioni della presenza degli impianti
è necessaria una Vs. comunicazione a:

assistenazascavi.veneto@fibercop.it

Ricordiamo inoltre che ove si riscontrino interferenze fra le Vs. opere e i
ns. impianti che ne richiedano la modifica e/o lo spostamento oppure la predisposizione
delle infrastrutture telefoniche a fronte di nuove costruzioni è necessaria una Vs.
comunicazione a:

0001710/26 - 28/09/2026

Consiglio di Bacino Bacchiglione
Cod. Classifica

attraverso il link

[Portale Imprese S.F.P. \(tim.it\)](https://portaleimprese.sfp.tim.it)



Per qualsiasi comunicazione e/o chiarimento si rendesse necessaria,
vogliate cortesemente fare riferimento al ns. Ufficio Tecnico:

creation_veneto@pec.fibercop.it

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

All. cartografie

Fibercop Spa

 **merlara.PDF**
307 KB

